ALLEGATO "A"

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, TURISMO, FORMAZIONE E LAVORO

**FINANZIAMENTI ALLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE (M.P.M.I.), ALTRI
SOGGETTI ECONOMICI E CONSORZI PER LO SVILUPPO DI SERVIZI TURISTICI
INNOVATIVI E COLLEGATI AL PRODOTTO**

AVVISO

Approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1022 del 7 dicembre 2017

1. Obiettivi e disponibilità finanziarie

L'azione intende promuovere progetti per iniziative correlate a prodotti turistici e finalizzati alla creazione o al miglioramento di servizi turistici anche innovativi secondo le nuove forme di turismo esperienziale che diano valore aggiunto e risultino inseribili in specifici segmenti di mercato rafforzando l'offerta esistente, proponendo motivazioni di viaggio ed esperienze diversificate nell'ottica di prodotto turistico in un sistema integrato che agevoli il turista nella fruizione della vacanza.

L'obiettivo è offrire maggior qualità attraverso l'innovazione dell'offerta dei servizi turistici secondo la tematizzazione e gerarchizzazione dei prodotti previsti dal Piano Strategico per lo Sviluppo del Turismo 2020 della Regione Liguria (*c.f.r.* il punto 4.2 "Prodotto turistico e marketing territoriale" inserito tra gli indirizzi strategici del "Piano del Turismo 2020" approvato con la deliberazione del Consiglio regionale della Liguria n. 10 del 26 luglio 2017, ai sensi della Legge 28/2006 art. 1 comma 1 e successive modificazioni – link sito regionale:

<https://www.regione.liguria.it/component/publiccompetitions/document/9918.html?view=document&id=9918:piano-turismo-2020&Itemid=2896>)

2. Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di agevolazione singole micro, piccole e medie imprese o altri soggetti economici (in partnership di progetto con almeno altri due soggetti economici operanti in Liguria*) e consorzi, che abbiano i seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

- essere iscritti e attivi presso la competente Camera di Commercio ligure;
- essere in possesso di lettera di sostegno da parte di una associazione di categoria rappresentata nei consigli delle Camere di Commercio liguri (redatta come da modello disponibile sull'applicativo Bandi on Line).

* Il partenariato di progetto deve essere dimostrato attraverso la presentazione di lettere su carta intestata degli altri soggetti economici in partnership debitamente sottoscritte dai legali rappresentanti ed inviate al soggetto economico richiedente attestanti la partecipazione al progetto. Possono rientrare nella partnership del progetto presentato dal soggetto richiedente le reti di imprese già costituite.

I soggetti richiedenti possono presentare una sola domanda di agevolazione a valere sul presente Avviso; possono inoltre partecipare a più aggregazioni per progetti con finalità diverse presentati da altri soggetti richiedenti.

Ai fini della definizione di impresa e della determinazione della dimensione, si utilizza la definizione di cui all'Allegato I al regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014.

Non possono essere beneficiari del presente Avviso:

- a) le imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli, nonché nel settore della pesca e dell'acquacoltura disciplinati dal regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura e del settore della produzione, fabbricazione, trasformazione

- e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;
- b) le imprese in stato di liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale per il quale sia intervenuto il relativo decreto di ammissione;
 - c) le imprese in difficoltà;¹
 - d) le imprese oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi².

3. Localizzazione

Gli interventi previsti nel progetto presentato dal soggetto economico richiedente devono essere interamente realizzati sul territorio regionale ligure.

4. Interventi ammissibili

E' considerato ammissibile ad agevolazione il progetto inerente la realizzazione di servizi turistici innovativi anche esperienziali proposti dai soggetti richiedenti compresi tra i beneficiari di cui al punto 2, finalizzati a una migliore fruizione e conoscenza del territorio ligure anche in chiave di sostenibilità ambientale e di accessibilità in ottica integrata.

L'insieme degli interventi ammissibili, di importo non inferiore a € 10.000,00, deve essere avviato successivamente alla data di presentazione a F.I.L.S.E. della domanda di finanziamento. Per avvio degli interventi si considera la data del primo titolo di spesa afferente all'iniziativa.

Gli interventi facenti parte del progetto per cui si richiede l'agevolazione devono essere realizzati entro 12 mesi dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione di F.I.L.S.E.. Ai fini dell'avvenuta realizzazione dell'intervento si considera la data dell'ultimo titolo di spesa.

Tutti i titoli di spesa relativi all'iniziativa agevolata devono essere intestati al soggetto beneficiario.

La rendicontazione finale relativa al finanziamento concesso deve essere inviata a F.I.L.S.E. entro 90 giorni dal sopraindicato termine ultimo concesso per la realizzazione dell'iniziativa.

L'intervento deve essere definito al momento della presentazione della domanda.

5. Tipologia delle spese

Sono ammissibili ad agevolazione gli interventi comprendenti le tipologie di spesa funzionali allo sviluppo di servizi turistici innovativi, quali a mero titolo esemplificativo, ma non esaustivo:

- a) realizzazione impianti , strettamente limitati al miglioramento dell'accoglienza e della fruibilità turistica;
- b) opere murarie e/o assimilate. (Gli interventi devono interessare strutture ubicate sul territorio regionale ligure, che, al momento della presentazione della domanda, risultino nella disponibilità delle imprese e regolarmente censite presso la CCIAA. Nel caso di partnership di progetto, tale

¹ Art. 2 punto 18) del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014

² Art. 9 comma 2 Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231

requisito dovrà essere in capo al soggetto richiedente);

- c) acquisto di macchinari, attrezzature varie ed arredi, mezzi mobili se strettamente necessari e correlati al servizio turistico innovativo, nuovi di fabbrica; (sono esclusi comunque i veicoli destinati al trasporto di merci su strada per le imprese che esercitano attività di trasporto di merci su strada per conto terzi);
- d) dotazioni hardware/software nonché programmi informatici specialistici, progettazione e sviluppo di siti/pagine internet/nuovi programmi ed attrezzature multimediali per l'erogazione e la promozione dei servizi (tra le spese ammissibili sono compresi anche i servizi di consulenza web e social media marketing);
- e) spese per impianti ed attrezzature che consentano anche a persone con disabilità la fruizione e l'accessibilità del servizio oggetto del progetto che si propone per il finanziamento;
- f) spese finalizzate alla realizzazione di progetti esperienziali quali, a mero titolo di esempio: percorsi/laboratori del gusto, dell'artigianato, della fruizione del mare, del turismo accessibile, dell'agroalimentare/prodotti tipici del territorio.

I titoli di spesa facenti parte dell'intervento concorrono nel limite del proprio valore (IVA inclusa) e non costituiscono spesa ammissibile, ma base per la quantificazione della dimensione del progetto. Possono far parte dell'iniziativa anche spese – che non costituiscono spesa ammissibile, ma base per la quantificazione della dimensione del progetto - relative al capitale circolante nel limite del 15% del valore complessivo (ad esempio i costi delle garanzie).

L'importo dell'intervento è calcolato comprensivo dell'IVA e di qualsiasi onere accessorio fiscale o finanziario. Tutte le spese facenti parte dell'intervento devono essere sostenute esclusivamente attraverso acquisto diretto. I pagamenti relativi a tali spese non possono essere regolati per contanti ovvero tramite permuta o compensazione, pena l'esclusione del relativo importo dal progetto stesso.

I conti correnti bancari o postali, utilizzati, anche in via non esclusiva, per il pagamento delle spese e per l'accreditamento del finanziamento concesso devono essere intestati al soggetto beneficiario. Non è possibile apportare variazioni all'intervento presentato prima del ricevimento del provvedimento di concessione del finanziamento di F.I.L.S.E..

Il C.U.P. (Codice Unico di Progetto) è comunicato nel provvedimento di concessione del finanziamento.

6. Caratteristiche del finanziamento e dell'agevolazione

Il finanziamento, a sostegno dell'intervento ritenuto ammissibile, è concedibile per un ammontare non inferiore ad Euro 10.000,00 e non superiore ad Euro 50.000,00, fino al 100% dell'intervento stesso.

Il finanziamento verrà concesso da F.I.L.S.E. a valere su fondi regionali, entro i limiti delle risorse finanziarie disponibili e nei limiti del regime di aiuto "de minimis" di cui al Regolamento della Commissione n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" (GUUE L 352 del 24.12.2013).

Il finanziamento avrà una durata di ammortamento pari a 5 anni e avrà un periodo di pre-ammortamento dalla data di erogazione sino al giorno 31/12 successivo a 24 mesi dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione.

La rata di pre-ammortamento e le rate di ammortamento sono pagate in via posticipata al 30/09 e al 31/12 di ogni anno.

Al finanziamento si applicherà un tasso fisso nominale annuo pari allo 0.50%. Il finanziamento verrà concesso sulla base dell'istruttoria di merito creditizio e con l'indicazione delle garanzie minime necessarie valutate ad insindacabile giudizio da parte di F.I.L.S.E. A tal fine i soggetti richiedenti così come individuati al precedente punto 2. accettano l'istruttoria amministrativa (ricevibilità, ammissibilità e merito tecnico, etc....) condotta da F.I.L.S.E. e acconsentono altresì ad essere valutati economicamente e finanziariamente sani e potenzialmente redditizi ad insindacabile giudizio di F.I.L.S.E., sulla base, tra gli altri, quali linee-guida per la valutazione, di criteri di patrimonialità e redditività. F.I.L.S.E. per tale valutazione si avvarrà anche di Banche dati esterne.

Tali garanzie potranno essere personali e/o fideiussioni bancarie, polizze assicurative o garanzie rilasciate da soggetti iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del Decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385, a garanzia dell'importo concesso, secondo il modello disponibile sul sistema bandi online.

Il risparmio in c/interessi, corrispondente all'intensità di aiuto in regime "de minimis" equivalente, verrà comunicato da F.I.L.S.E. al momento del provvedimento di concessione dell'agevolazione.

L'intensità di aiuto in regime "de minimis" verrà calcolata con il metodo di calcolo dell'ESL del finanziamento, secondo quanto previsto del Reg. (UE) n. 1407/2013 e dalla Comunicazione della Commissione europea 2008/C14/02 del 19/01/2008.

Nel caso in cui, con l'agevolazione concedibile, il limite "de minimis" venga superato dal soggetto richiedente, l'ammontare del finanziamento stesso dovrà essere riparametrato per rispettare i limiti stabiliti dal regime "de minimis".

Ai fini della verifica del rispetto del massimale "de minimis" di 200.000 Euro (o di 100.000 Euro nel caso di imprese operanti nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi), il beneficiario dovrà rilasciare idonea dichiarazione – in sede di domanda e di prima richiesta di erogazione riferendosi alla data di concessione - attestante gli aiuti concessi, a titolo di qualsiasi regolamento "de minimis", a suo favore o a favore delle imprese che con esso costituiscono "impresa unica" nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi precedenti, utilizzando gli appositi modelli presenti sul sistema "Bandi on Line".

Tali dichiarazioni dovranno essere tenute disponibili presso il soggetto richiedente l'agevolazione per i relativi controlli.

Per "impresa unica" si intende l'insieme delle imprese con sede in Italia tra le quali esista uno dei rapporti di collegamento di cui all'art. 2, 2° comma del regolamento UE n. 1407/2013.

La richiedente è tenuta a comunicare ogni variazione dei dati contenuti nella dichiarazione sino al momento della concessione del finanziamento da parte di F.I.L.S.E..

7. Presentazione delle domande

Le domande di ammissione ad agevolazione, rese sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000, devono essere redatte esclusivamente on line accedendo al sistema "Bandi on line" dal sito internet www.filse.it, oppure dal sito filseonline.regione.liguria.it, compilate in ogni loro parte e complete di tutta la documentazione richiesta, da allegare alle stesse in formato elettronico, firmate con firma digitale in corso di validità dal legale rappresentante del richiedente (formato PDF.p7m.) e inoltrate esclusivamente utilizzando la procedura informatica di invio telematico, pena l'inammissibilità della domanda stessa, a decorrere dal giorno 13 Aprile 2018 al giorno 14 Maggio 2018.

Le domande potranno essere inviate dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 17.30 (salvo festività). La procedura informatica sarà disponibile nella modalità off-line a far data dal 15 Marzo 2018.

I soggetti richiedenti così come individuati al punto 2 possono presentare una sola domanda di agevolazione a valere sul presente Avviso; possono inoltre partecipare a più aggregazioni per progetti con finalità diverse presentati da altri soggetti richiedenti.

Le domande di ammissione ad agevolazione sono soggette al pagamento dell'imposta di bollo. Il sistema non consentirà l'invio di istanze non compilate in ogni parte e/o prive di uno o più documenti obbligatori (allegati anch'essi in formato elettronico) e/o spedite al di fuori dei termini. Ai fini del rispetto dei termini di presentazione della domanda si considera la data di invio telematico. Tutte le comunicazioni e tutte le richieste intercorrenti tra l'impresa e F.I.L.S.E. avverranno tramite il sistema bandi on line e, quando necessario, tramite la Posta Elettronica Certificata (PEC), la quale dovrà risultare già attiva alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

8. Documentazione obbligatoria

La domanda, da redigersi in formato elettronico, al fine di essere inoltrata in via telematica, dovrà essere compilata nelle seguenti schermate:

- a) dati generali del soggetto richiedente (se trattasi di singola impresa o singolo soggetto economico in partnership di progetto, con indicazione dei componenti allegando le lettere di adesione sottoscritte dagli stessi – redatte secondo il Modello reso disponibile sull'applicativo Bandi on Line);
- b) titolo del progetto e relazione illustrativa, eventualmente comprensiva di dichiarazioni di adesione alla promozione del progetto sottoscritte dai legali rappresentanti di Comuni, Enti Parco e/o Pro Loco;
- c) relazione tecnico-economica;

e dovrà essere corredata dai seguenti documenti, pena inammissibilità della domanda, allegati anch'essi in formato elettronico:

- d) lettera di sostegno regolarmente sottoscritta da una delle associazioni di categoria rappresentate nei consigli camerali della Liguria, redatta secondo il Modello reso disponibile sull'applicativo Bandi on Line;
- e) Documentazione relativa a bilanci e ad affidamenti dei soggetti di cui al punto 2:
 1. Per i soggetti tenuti alla redazione del bilancio:
 - ✓ bilancio provvisorio al 31/12/2017

I soggetti costituiti a far data dal 01/01/2018 dovranno presentare un bilancio provvisorio dell'anno in corso.

2. Per i soggetti non tenuti alla redazione del bilancio:
 - ✓ schema di bilancio provvisorio al 31/12/2017

I soggetti costituiti a far data dal 01/01/2018 dovranno presentare uno schema di bilancio provvisorio dell'anno in corso.

I bilanci provvisori e gli schemi di bilancio provvisori debbono essere siglati in ogni pagina e sottoscritti dal legale rappresentante.

3. Dichiarazione del legale rappresentante sugli affidamenti, sulla base del modello reso disponibile sull'applicativo bandi on line.

Tutta la documentazione di cui sopra, allegata in formato elettronico, dovrà essere completa e leggibile in tutti i suoi contenuti ed in formato PDF.

I soggetti richiedenti devono fornire quanto necessario per l'acquisizione da parte di F.I.L.S.E. delle informazioni relative alla regolarità contributiva.

9. Istruttoria e criteri di valutazione

L'istruttoria delle domande viene effettuata da F.I.L.S.E. con procedura valutativa a sportello.

L'ordine cronologico viene determinato dalla data di invio delle domande e, in presenza di più domande inviate nella stessa data, si procederà per l'attribuzione della priorità al sorteggio effettuato da un notaio.

Il procedimento amministrativo relativo alle domande pervenute sarà attuato in conformità alle disposizioni della l.r. 25 novembre 2009, n. 56 (Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e relativo regolamento regionale di attuazione n. 2 del 17/05/2011.

Si precisa che non saranno ammesse regolarizzazioni o completamenti della domanda e della relativa documentazione obbligatoria.

Superata la verifica formale, F.I.L.S.E. si riserva la facoltà di richiedere eventuali precisazioni sul merito del progetto presentato. Non saranno in ogni caso ammesse integrazioni documentali e/o dati/ informazioni strutturali sul progetto stesso.

L'attività istruttoria, in considerazione della complessità del procedimento, deve concludersi entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di presentazione della domanda a F.I.L.S.E., con comunicazione, ai soggetti proponenti di giudizio positivo o negativo sull'ammissibilità dell'iniziativa all'agevolazione.

In caso di esito negativo dell'istruttoria, F.I.L.S.E., prima della formale adozione del provvedimento negativo, comunica, tempestivamente all'impresa, ai sensi dell'art. 14 della Legge 56 del 25/11/2009, i motivi che ostano all'accoglimento della domanda. Entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, l'impresa ha il diritto di presentare per iscritto le sue osservazioni, eventualmente corredate da documenti purché meramente esplicativi delle suddette osservazioni.

Si precisa che tale facoltà non riapre i termini perentori previsti dall'Avviso per l'invio della documentazione obbligatoria, restando ferme le preclusioni e le cause di inammissibilità della domanda maturate a seguito del mancato rispetto delle previsioni dell'Avviso in oggetto.

La comunicazione di cui sopra interrompe i termini per concludere il procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine assegnato. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

Il provvedimento amministrativo di concessione o di diniego dell'agevolazione richiesta è trasmesso da F.I.L.S.E. al soggetto richiedente nelle modalità sopraccitate.

Entro 90 giorni dal ricevimento del provvedimento di concessione, il beneficiario, previo rilascio di idonee garanzie, finalizzate alla restituzione del prestito, sottoscrive presso F.I.L.S.E. il contratto di finanziamento, a pena revoca dell'agevolazione concessa.

Il richiedente o chiunque abbia interesse, per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, ai sensi della legge regionale 25/11/2009, n. 56 e relativo regolamento, può esercitare il diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Procedura di valutazione delle domande da parte di F.I.L.S.E.

Le domande saranno selezionate in due fasi, al fine di valutare:

- l'ammissibilità formale della domanda;
- il progetto proposto dal richiedente.

I criteri relativi alla fase di verifica dell'ammissibilità formale della domanda corrispondono ad altrettanti requisiti di procedibilità della fase istruttoria. Pertanto, l'assenza di uno dei requisiti richiesti comporta la conclusione del procedimento e la inammissibilità della domanda.

Prima fase: valutazione di ammissibilità formale della domanda.

In tale fase, l'istruttoria sarà tesa a verificare, tra l'altro:

1. il rispetto delle forme, delle modalità e dei tempi prescritti dall'Avviso per l'inoltro della domanda e completezza della documentazione obbligatoria allegata;
2. i requisiti soggettivi prescritti dall'Avviso in capo al soggetto richiedente;
3. la tipologia e la localizzazione degli interventi previsti nel progetto coerenti con le prescrizioni dell'Avviso;
4. il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente e delle prescrizioni dell'Avviso.

Le domande ritenute formalmente ammissibili, sono sottoposte alla successiva valutazione di merito.

Seconda fase : Valutazione del merito del progetto proposto

Nella fase di valutazione del merito del progetto proposto ad agevolazione il giudizio è di tipo “qualitativo” e comporta l’attribuzione di un punteggio, assegnato sulla base dei criteri sotto individuati che determina l’ammissione o la non ammissione ad agevolazione.

Saranno ritenute ammissibili a finanziamento le domande il cui esame di merito in ordine ai sottoriportati criteri consegua un punteggio minimo pari a 12 punti :

Criterio	Elementi di valutazione	Punteggio
Valorizzazione delle nuove imprese e dei giovani imprenditori	- nuova impresa già costituita ovvero nuovo consorzio già costituito (costituzione non antecedente la data del 1/1/2017)	3
	- in caso di singola impresa o consorzio richiedente, il legale rappresentante e’ giovane imprenditore (under 35 a tutto il 31/12/2017)	4
Punteggio di qualità degli interventi (criterio nel quale è ammessa la molteplicità delle attribuzioni di punteggi)	- collegamento dimostrato del progetto a specifici segmenti di “prodotto” in chiave di miglioramento e/o innovazione (vedere tabella prodotti del “piano turistico 2020”)	3
	- adesione alla promozione del progetto (tramite dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante) da parte di:	
	a) Comuni (punteggio per ogni ente)	2
	b) Enti Parco (punteggio per ogni ente)	3
	c) Pro Loco (punteggio per ogni Associazione)	1
- Inserimento dimostrato del progetto nella tipologia “prodotto turistico/attività turistiche/servizi turistici di tipo esperienziale” (ad es. laboratori artigianali, cucina, prodotti tipici, ecc.)	3	
- Coinvolgimento nel progetto di professionisti del settore turistico (ad esempio: guide turistiche, GAE, ecc.)	2	

	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto che consente la fruizione del servizio (anche in parte) a persone con disabilità (fisiche e/o psichiche) o con difficoltà motorie - In caso di singolo soggetto economico/ MPMI richiedente: ulteriori partner di progetto oltre il numero minimo di due (N.B. da parte di tutti i soggetti economici in partnership – che andranno indicati nella relazione illustrativa - dovrà essere sottoscritta una lettera formale di adesione da presentarsi quale documentazione obbligatoria in sede di domanda): - Da tre a sei - Da sette a dieci - Oltre i dieci 	<p>4</p> <p>4</p> <p>5</p> <p>6</p>
Progetto inseribile e coerente con grandi eventi o iniziative di interesse regionale	<ul style="list-style-type: none"> - SI (indicare quali) - NO 	<p>3</p> <p>0</p>
L'impresa o soggetto economico richiedente (o almeno uno dei partner di progetto) aderisce a marchi, progetti, protocolli, club di prodotto, circuiti, Albi, disciplinari, ecc. riconosciuti ufficialmente in ambito regionale	<ul style="list-style-type: none"> - SI (indicare quali) - NO 	<p>4</p> <p>0</p>

Per lo svolgimento dell'istruttoria delle singole domande relative alla concessione o alla erogazione dell'agevolazione, FI.L.S.E. potrà disporre accertamenti, anche attraverso sopralluoghi.

In caso di esito positivo dell'attività istruttoria di cui sopra, FI.L.S.E. procede con la valutazione del merito creditizio e definizione delle garanzie a supporto:

- a) FI.L.S.E. procede con la valutazione del merito creditizio, anche mediante l'inserimento, in apposite Banche dati esterne a FI.L.S.E., delle informazioni acquisite dal soggetto richiedente l'agevolazione per la valutazione del merito creditizio e per la conseguente definizione delle

necessarie garanzie, di cui alla successiva lettera b), a supporto del finanziamento. A tal fine, come indicato al punto 6, i soggetti richiedenti individuati al precedente punto 2 accettano l'istruttoria amministrativa (ricevibilità, ammissibilità e merito tecnico, etc.) condotta da F.I.L.S.E. e acconsentono altresì ad essere valutati economicamente e finanziariamente sani e potenzialmente redditizi ad insindacabile giudizio di F.I.L.S.E., sulla base, tra gli altri, quali linee-guida per la valutazione, di criteri di patrimonialità e redditività. F.I.L.S.E. per tale valutazione si avvarrà anche di Banche dati esterne.

- b) Le garanzie di cui alla precedente lettera a) consistono in garanzie personali e/o fideiussioni bancarie, polizze assicurative o garanzie rilasciate da soggetti iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del Decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385, a garanzia dell'importo erogato, secondo il modello che sarà disponibile sul sistema Bandi on Line a garanzia della restituzione del prestito.

Al momento della richiesta di erogazione del saldo, F.I.L.S.E. si riserva di richiedere l'integrazione delle garanzie richieste in sede di sottoscrizione del contratto di finanziamento, sulla base dell'aggiornamento della valutazione del merito creditizio a tale momento.

10. Erogazione del finanziamento

F.I.L.S.E. procederà con le erogazioni richieste previa verifica della correttezza della documentazione presentata, nonché di quanto previsto dalla normativa vigente, ivi compresa la regolarità contributiva.

Erogazione dell'anticipo del finanziamento concesso.

Alla sottoscrizione del contratto di finanziamento, l'impresa potrà richiedere l'erogazione di un anticipo fino all'80% del finanziamento concesso, previa presentazione dell'originale cartaceo di fideiussione bancaria, polizza assicurativa o garanzia rilasciata da soggetti iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del Decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385, a garanzia dell'importo erogato, secondo il modello che sarà disponibile sul sistema bandi on line secondo gli schemi "garanzia anticipo" o "garanzia dell'anticipo e del rimborso del finanziamento".

Erogazione del saldo

L'impresa potrà richiedere l'erogazione del saldo ad ultimazione dell'intervento effettuato inviando a F.I.L.S.E. a mezzo Bandi On Line:

- 1 - dichiarazione del legale rappresentante del soggetto beneficiario, ai sensi degli articoli 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni attestante:
 - che il beneficiario non abbia ottenuto sul finanziamento concesso altre agevolazioni ai sensi del precedente punto 6 del presente Avviso;
 - la conferma del punteggio minimo previsto da bando;
 - che i titoli di spesa indicati nella "Relazione Tecnico Economico Finanziaria – Spese – Saldo" e allegati alla domanda di erogazione, che non costituiscono spese ammissibili, ma base per la quantificazione della dimensione dell'intervento :
 - o sono intestati al soggetto beneficiario medesimo;
 - o sono fiscalmente regolari e sono afferenti all'intervento realizzato;

- sono stati regolarmente e/o integralmente pagati tramite uno dei conti correnti intestati al soggetto beneficiario e che sugli stessi non sono stati praticati sconti e abbuoni, né emesse note di credito, al di fuori di quelli già evidenziati;
- sono stati pagati nelle date e nelle modalità indicate nelle schermate di Bandi on Line;
- sono relativi ad interventi riferiti al progetto presentato in sede di domanda.

Tale richiesta di erogazione dovrà essere corredata della seguente documentazione qualora non precedentemente prodotta:

- a) copia dei titoli di spesa;
- b) eventuale copia dei titoli abilitativi per le opere edili o di ristrutturazione edilizia e per le opere relative agli impianti tecnologici completi di domanda, relazione ed elaborati grafici;
- c) Documentazione relativa a bilanci:

Per i beneficiari tenuti alla redazione del bilancio:

- presentazione di copia del bilancio provvisorio dell'anno in corso relativo alla richiesta di erogazione del saldo.

Per i beneficiari non tenuti alla redazione del bilancio:

- presentazione dello schema del bilancio provvisorio dell'anno in corso relativo alla richiesta di erogazione del saldo.

I bilanci provvisori e gli schemi di bilancio provvisori debbono essere siglati in ogni pagina e sottoscritti dal legale rappresentante.

- d) Dichiarazione del legale rappresentante sugli affidamenti, sulla base del modello reso disponibile sull'applicativo bandi on line.

FI.L.S.E. si riserva di richiedere l'integrazione delle garanzie prodotte a supporto di cui al precedente punto 9 lettera a), sulla base dell'aggiornamento della valutazione del merito creditizio o, nel caso di mancata integrazione a fronte di tale richiesta da parte del beneficiario, di effettuare una riduzione del finanziamento nella misura non coperta dalla tipologia di garanzia di cui al precitato punto 9 lettera a).

Nel caso in cui, in sede di saldo, l'importo complessivo dell'intervento ammesso ad agevolazione risulti inferiore al finanziamento concesso, FI.L.S.E. ridurrà l'importo del finanziamento concesso ed eventualmente erogato, mediante apposito atto di disimpegno o di revoca per quanto non rendicontato o non ritenuto ammissibile.

La rendicontazione finale di spesa dovrà essere prodotta a FI.L.S.E. entro il termine di 90 giorni dalla data ultima concessa per la realizzazione dell'intervento.

11. Obblighi del beneficiario

E' fatto obbligo ai soggetti beneficiari di:

- a) eseguire gli interventi entro 12 mesi dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione dell'agevolazione;

- b) produrre la rendicontazione finale nei termini previsti;
- c) rispettare quanto previsto nel provvedimento di concessione delle agevolazioni e gli impegni assunti nella domanda di agevolazione;
- d) dare immediata comunicazione a F.I.L.S.E. qualora intendano rinunciare all'esecuzione del progetto finanziato;
- e) realizzare gli interventi ammissibili in misura non inferiore ad Euro 10.000,00;
- f) comunicare a F.I.L.S.E. ogni eventuale notizia concernente fatti che pregiudichino il mantenimento in capo al soggetto beneficiario del finanziamento concesso;
- g) rispettare le prescrizioni previste dal contratto di finanziamento;
- h) mantenere i requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso fino alla data di richiesta dell'erogazione del saldo;
- i) non trasferire a qualsiasi titolo, per atto volontario, e non destinare ad usi diversi da quelli previsti dall'iniziativa finanziata, i beni acquistati o realizzati, per la durata di 3 anni dalla data di richiesta di erogazione del saldo, salvo la loro sostituzione con beni di qualità e funzionalità analoghe, in presenza di cause di forza maggiore, previa comunicazione corredata da idonea perizia di qualificato professionista iscritto ad albo pubblico. L'inottemperanza dell'obbligo comporta la revoca della quota di finanziamento relativa ai beni trasferiti e/o destinati ad usi diversi;
- j) conservare a disposizione di Regione e di F.I.L.S.E. per un periodo di 5 anni, a decorrere dalla data di ultimazione degli interventi, la documentazione originale delle spese ad essi riferite;
- k) assicurare un'adeguata codificazione contabile delle transazioni relative all'operazione finanziata, utilizzando uno o più conti correnti bancari o postali intestati all'impresa beneficiaria anche in via non esclusiva, per il pagamento delle spese e per l'accreditamento del finanziamento concesso;
- l) accettare sia durante l'istruttoria e dopo la realizzazione dell'iniziativa, le verifiche tecniche ed i controlli che F.I.L.S.E., gli Organi statali e regionali riterranno di effettuare in relazione all'agevolazione concessa e/o erogata.

12. Revoche

La revoca totale o parziale dell'agevolazione sarà deliberata da F.I.L.S.E. nei casi in cui:

1. il beneficiario abbia sottoscritto dichiarazioni o abbia prodotto documenti risultanti non veritieri;
2. il beneficiario non abbia eseguito l'iniziativa in conformità alla proposta approvata nelle modalità e nelle finalità previste;
3. dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano gravi inadempienze dell'impresa beneficiaria;
4. il beneficiario non abbia confermato a consuntivo le caratteristiche e i dati del progetto per i quali in sede di istruttoria è stato assegnato il relativo punteggio, risultando così il punteggio complessivo inferiore a quello minimo stabilito per la finanziabilità dell'iniziativa;
5. l'impresa non abbia rispettato gli obblighi stabiliti alle lettere a), c), e), f), g), h), i), k), l) del precedente punto 11

6. l'impresa non abbia rispettato gli obblighi previsti dal relativo contratto di finanziamento.

Nei casi di revoca il soggetto finanziato è tenuto a restituire:

- ✓ le somme erogate gravate di interessi pari al tasso legale tempo per tempo vigente, maggiorato di 250 punti base, dal momento dell'erogazione a quello della restituzione;
- ✓ le somme corrispondenti all'agevolazione revocata in termini di "de minimis", gravate di interessi pari al tasso legale tempo per tempo vigente, maggiorato di 250 punti base, dal momento della concessione dell'agevolazione a quello della restituzione.

Il procedimento di revoca – regolato ai sensi della legge regionale n.56/2009 ed al regolamento regionale n.2/2011 - dovrà concludersi entro 90 giorni dall'avvio dello stesso.

Il credito vantato da FI.L.S.E. a seguito di revoca è assistito da privilegio ai sensi del comma 5, art. 9 del D.lgs. n. 123/98.

La revoca totale dell'agevolazione comporterà la contestuale risoluzione del contratto di finanziamento sottoscritto ai sensi del presente Avviso.

13. Controlli e Monitoraggio

FI.L.S.E., durante la realizzazione dell'intervento, si riserva di richiedere all'impresa beneficiaria una relazione dello stato avanzamento dei lavori e, nel caso, di effettuare controlli.

FI.L.S.E., i competenti Organi statali e regionali possono effettuare, in qualsiasi momento, controlli, anche attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione delle iniziative finanziate, nonché la loro conformità al progetto finanziato.

Regione e FI.L.S.E. provvederanno altresì, ai sensi dell'art.71 del D.P.R. 445/2000, a verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.

14. Misure di salvaguardia

Per gli interventi oggetto dell'agevolazione, Regione e FI.L.S.E. non si assumono responsabilità in merito alla mancata osservanza, da parte dei soggetti proponenti e attuatori, della rispondenza degli stessi interventi alle prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia di affidamenti degli incarichi professionali, di approvazione dei progetti, di modalità di appalto, affidamento, esecuzione, direzione e collaudo dei relativi lavori, ivi compresi gli eventuali servizi e forniture accessori e dei relativi adeguamenti normativi.

Dette responsabilità rimangono esclusivamente in capo ai soggetti beneficiari delle agevolazioni e, in caso di inadempienze, le agevolazioni relative agli interventi potranno essere revocate.

15. Informativa ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/2003

Si informa, ai sensi del D. Lgs. 196/2003, che i dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per i quali vengono raccolti, con le modalità previste dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo citato, l'interessato può accedere ai dati che lo riguardano e chiederne l'aggiornamento, la rettificazione, ovvero, quando ne ha interesse, l'integrazione dei dati e, se ne ricorrono gli estremi, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco, inviando richiesta scritta al titolare del trattamento. Titolare del trattamento è FI.L.S.E. S.p.A.

FAC-SIMILE LETTERA DI SOSTEGNO DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

LOGO (CARTA INTESTATA DELL'ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA)

(unicamente le categorie rappresentate nei consigli camerali della Liguria)

OGGETTO: Avviso per finanziamenti alle MPMI, altri soggetti economici e Consorzi per la realizzazione di servizi turistici innovativi e collegati al "prodotto" (approvato con DGR n. 1022 del 7 dicembre 2017)

Con la presente si attesta che il progetto presentato in data da (denominazione MPMI*, altro soggetto economico* o Consorzio con codice iscrizione registro Camera di Commercio di ... - Genova o Riviera di Liguria Imperia La Spezia Savona)

- * In caso di singola MPMI o singolo soggetto economico elencare anche gli altri soggetti economici in partnership di progetto (minimo altri due):

-
-
-
-
-

e relativo a (descrizione sintetica del progetto presentato):

.....
.....
.....

rientra ed è in linea con le strategie di sviluppo di questa Associazione ed è coerente con il Piano del Turismo 2020 (approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 10 del 26.7.2017).

In tale logica la nostra Associazione si impegna a sostenerne la promozione, l'animazione e le sue ricadute turistiche sul territorio interessato.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Firma)

Luogo e data

FAC-SIMILE LETTERA DI ADESIONE ALLA PARTNERSHIP

LOGO (CARTA INTESTATA DEL SOGGETTO ECONOMICO IN PARTNERSHIP DI PROGETTO)

OGGETTO: Avviso per finanziamenti a micro, piccole e medie imprese (M.P.M.I.), altri soggetti economici e consorzi per lo sviluppo di servizi turistici innovativi e collegati al prodotto (approvato con DGR n. 1022 del 7 dicembre 2017)

La presente quale dichiarazione di adesione e di impegno a partecipare al progetto

..... (indicare titolo identificativo del progetto)

che verrà presentato per l'ammissione a finanziamento di cui all'Avviso indicato in oggetto da

.....
(denominazione MPMI o altro soggetto economico richiedente).

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Firma)

Luogo e data